

Regolamento Viaggi di Istruzione

Natura e caratteristiche

La presente materia è disciplinata

- Legge n. 836 del 18/12/1973;
- Art. 2047 cod. civ. con integrazione di cui all'art. 61 Legge 312/80
- D.P.R. 08/03/1988 n. 275; D.P.R. del 23/05/1988 n. 395
- C.M. n. 291 del 14/10/1992; D.Lgs n. 111 del 17/03/1995
- Circolare n. 36 del 1995; Circolare Min.le interna n. 3 del 1995; Circolare Min.le n.380 del 1995
- C.M. 623 del 2.10.1996; D.I. n. 44 del 01/02/2001
- Nota Ministeriale prot. 645/2002; Legge 23/12/2005 n. 266.

Le visite guidate, i viaggi di istruzione, i viaggi connessi allo svolgimento di attività sportive e per scambi culturali costituiscono parte integrante e qualificante delle attività istituzionali di istruzione e formazione della scuola in quanto momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Tali iniziative, per spirito e modalità organizzative, devono suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età e alle provenienze.

Uscite Didattiche

Si intendono Uscite Didattiche le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma direttamente sul territorio circostante (per interviste, per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali....che si trovano nel proprio quartiere e nella propria città o comuni limitrofi).

Non richiedono specifica delibera del Consiglio di Istituto

Visite guidate

Le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero. Di norma la distanza viene contenuta entro 250 Km. E' indispensabile la delibera del Consiglio di Istituto.

Viaggi d' Istruzione

Sono da considerarsi viaggi d'istruzione le iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e pertanto una maggiore complessità organizzativa. E' indispensabile effettuare la relativa delibera nell'ambito del Consiglio d'Istituto

Regole base

1. Ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate ogni classe interessata dovrà partecipare al completo o comunque con non meno dei 2/3 degli alunni.
Per le uscite didattiche è indispensabile la partecipazione dell'intera classe.
2. Viene fissato in sei giorni all'anno, per ogni classe, il periodo massimo utilizzabile per visite guidate, viaggi di istruzione (esclusivi gruppi sportivi) in una o più occasioni.
3. I viaggi di istruzione e le visite guidate non possono essere effettuate (O.M. 132/90):
 - in coincidenza con: consultazioni elettorali, scrutini delle classi interessate, consigli di classe;
 - negli ultimi 30 giorni di scuola (**solo per la scuola secondaria di I° grado**)
4. Il tetto di spesa per le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione viene definito di anno in anno nell'ultimo Consiglio di Istituto dell'anno scolastico precedente.
5. Per le famiglie che ne faranno richiesta, il Consiglio di Istituto potrà deliberare contributi parziali o totali in rapporto alla documentazione prodotta e alla disponibilità finanziaria dell'Istituto.

6. Su motivata richiesta del C. di C. o del docente organizzatore/responsabile, il Consiglio di Istituto potrà autorizzare l'eventuale partecipazione dei genitori e l'eventuale presenza di estranei, anche se facenti parte dell'organico dell'Istituto. Questi parteciperà a proprie spese e solleverà la scuola da ogni responsabilità, garantendo di essere coperto dalla necessaria assicurazione contro gli infortuni.

Competenze e procedure

1. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere programmati dai Consigli di Classe ed inseriti, con l'indicazione delle località prescelte, nel piano annuale di lavoro individuale e nella programmazione annuale dei singoli Consigli di Classe.
2. Il Consiglio di Classe valuterà le proposte per le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione che saranno successivamente presentate ai genitori in occasione dell'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe.
3. La domanda per effettuare un viaggio d'istruzione e/o visita didattica dovrà essere presentata, su apposito modello (**allegato 1**), al Dirigente Scolastico dal docente organizzatore/responsabile del viaggio per l'approvazione nei **Consigli di Classe di novembre**.
4. La domanda, dopo l'approvazione nei C.di C., dovrà essere consegnata all'ufficio di segreteria ed essere sottoposta al Consiglio d'Istituto per la obbligatoria delibera. Alla domanda dovranno essere allegati gli atti indicati nella tabella riassuntiva allegata al presente Regolamento.
5. La domanda per effettuare una uscita didattica dovrà essere presentata al D.S. dal docente responsabile 10 giorni prima della data prescelta su apposito modello.
6. E' vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, uscite didattiche.
7. Al direttore sga e al personale di segreteria non è consentito il maneggio di contanti e/o assegni, né la conservazione degli stessi in armadi, cassaforte e/o uffici. Pertanto le famiglie verseranno le quote del viaggio d'istruzione o della visita guidata direttamente sul conto corrente postale intestato a **Istituto Comprensivo "D.M. TUROLDO"**.
8. I docenti assicurano la costante e assidua vigilanza degli alunni durante le uscite. Il consenso scritto dell'esercente la patria potestà, previsto per gli allievi minorenni, costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio, ma non esonera, com'è ovvio, gli organizzatori e gli accompagnatori delle responsabilità di ogni ordine previste dalla legge.
Tutti gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale.
9. Gli accompagnatori degli alunni in Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, uscite didattiche, scambi culturali, ecc... vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni di media. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).
10. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, si potrà designare, in aggiunta, un accompagnatore fino a due alunni HC.
11. Sarà cura dell'ufficio di segreteria, dopo aver contattato il vettore che effettuerà il viaggio di istruzione o la visita guidata, comunicare le tempistiche per la raccolta degli acconti e dei relativi saldi. In ogni caso il viaggio di istruzione e/o visita guidata non avrà luogo se non sarà stato versato l'intero importo.

12. Al rientro in sede i docenti accompagnatori devono far pervenire una relazione scritta sull'attività svolta, evidenziando eventuali inconvenienti occorsi durante il viaggio in rapporto al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto. In tal modo la scuola può tutelarsi legalmente e procedere all'immediata contestazione.

Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I., nella seduta del 17/01/2012 con delibera n. **28**, all'**UNANIMITA'** è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

TABELLA RIASSUNTIVA

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CURA DEL PERSONALE DOCENTE

- A. ELENCO NOMINATIVO ALUNNI PARTECIPANTI (DISTINTI PER CLASSI)
- B. DICHIARAZIONI DI CONSENSO DELLE FAMIGLIE
- C. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- D. ELENCO NOMINATIVO DEGLI ACCOMPAGNATORI E DICHIARAZIONI SOTTOSCRITTE DAI MEDESIMI CIRCA L'ASSUNZIONE DELL'OBBLIGO DELLA VIGILANZA
- E. PROGRAMMA ANALITICO DEL VIAGGIO/VISITA
se non si utilizza il pacchetto dell'agenzia viaggi
- F. DETTAGLIATA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI OBIETTIVI DELLA INIZIATIVA
- G. RICHIESTE CONTRIBUTO